

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00029700	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	FUGLIA

- S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 67534

OGGETTO: Rilievo raff. t Dionysos-Hades (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 6.6.1947

(o altra acquisizione)

Via Leonida angolo Via Dante di fronte al n. 76 - Lavori di scavo per la costruzione del palazzo degli uffici del Genio Civile (Scavi di terrecotte).

DATAZIONE: Prima metà del V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla porosa, micacea, color nocciola; appena concavo sul retro; eseguito con matrice stanca.

MISURE: Alt. 15,5; largh. 7

STATO DI CONSERVAZIONE: Acefale; molto lacunoso nella parte destra; superficie piuttosto consunta.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

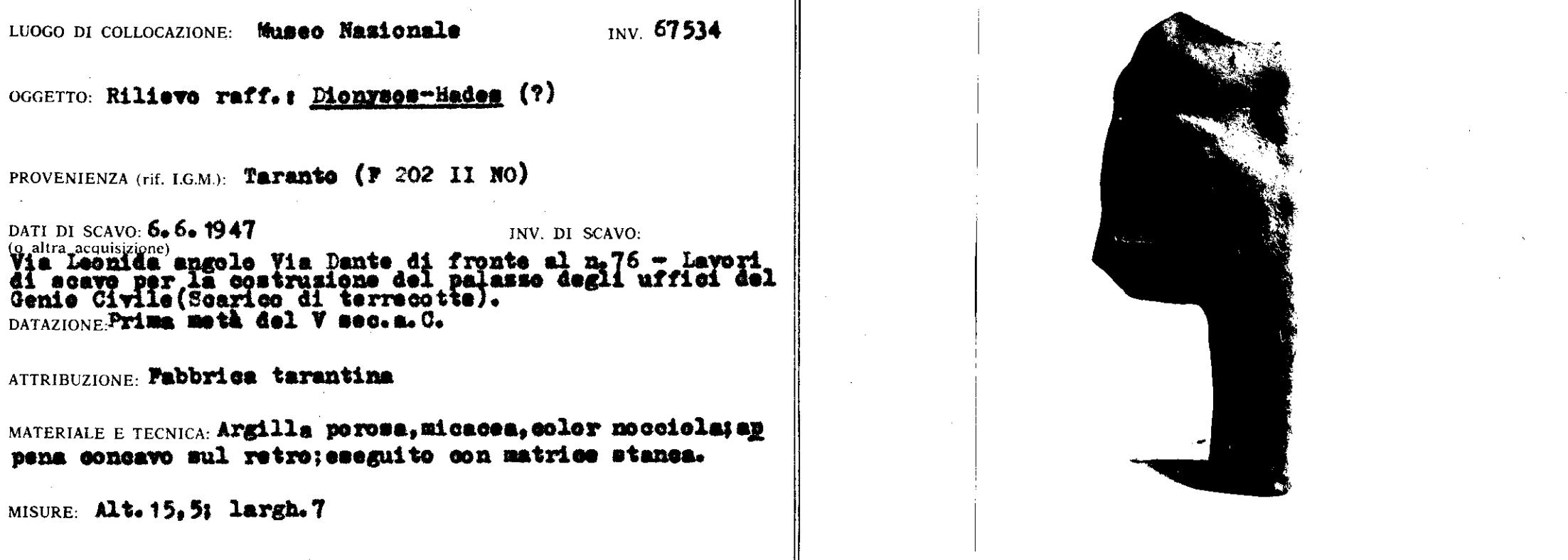
NOTIFICHE: -



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.



NEG. 9982 X

DESCRIZIONE: Figura maschile recumbente su kline, fornita di cuscino. Il busto è nudo, con tratti anatomici più testo sommari; il braccio destro sembra adagiato sulla coscia destra, il sinistro, su cui gravita il peso del busto, è piegato ad angolo retto e l'avambraccio è coperto da un lembo triangolare di un himation che avvolge la parte inferiore del corpo, la mano regge una phiale. Sostegno sul retro.

Affine al tipo d della classificazione della Herdejürgen (H. HERDEJÜRGEN, Die Tarantinischen Terrakotten des 6. bis 4. Jahrhunderts v. Chr. im Antikensammlung Basel, Mainz 1971, pagg. 3-4, tavv. 3:11; 25a) per la presenza della phiale, le dimensioni piuttosto ridotte e le caratteristiche anatomiche più sommarie rispetto al gruppo G. Diffusissimi in area tarantina dal VI al IV sec. a.C.,

./.

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: *UPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA*
TARANTO

1.F.8. 9982 *Cat. X*

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Rilievi del culto di Dioniso-Hades (?); inv. nn. 67525-67585; 67587-67603; 67611; 67636; 67667-67670; 67673-67674; 67731; 67733-67735-67737; 67773-67774.
Rilievi del culto di Artemis-Bendis; inv. nn. 67605-67610; 67621-67622; 67687.
Rilievi del culto di Persefone-Kore; inv. nn. 67612-67620; 67623-67655; 67657-67661; 67688-67693.
Rilievi del culto dei Dioscuri; inv. nn. 67675-67686; 67742-67772.
Rilievi del culto di Apollo-Hyakinthos; inv. nn. 67700-67704.
Rilievi del culto di Apollo-Hyakinthos raff.: Polyboia (?); inv. nn. 67662-67664; 67723-67727.
Frammento di rilievo raff.: due figure maschili (?) recumbenti; inv. n. 67568.
Frammento di rilievo raff.: quadrupede; inv. n. 67586.
Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno; inv. n. 67604.
Statuetta raff.: figura femminile seduta; inv. nn. 67665-67666; 67721-67722.
Teste relative a statuette raff.: figura femminile; inv. nn. 67694-67698.
Frammenti di rilievi raff.: Athena (?); inv. nn. 67671-67672.
Testa relativa a statuetta raff.: figura erottica; inv. n. 67699.
Pilastri miniaturistici; inv. n. 67705.
N. 2 elementi di diadema funerarie; inv. n. 67706.
Statuetta raff.: columba; inv. nn. 67707-67708.
Oscilla; inv. n. 67709-67711.
Lucerna monolychna a v.n.; inv. n. 67712.
Pesi da telai; inv. nn. 67713-67716.
Statuetta raff.: fanciullo accovacciato; inv. nn. 67717-67718.
Statuetta raff.: arate; inv. n. 67719.
Statuetta raff.: figura giovanile recumbente; inv. n. 67720.
Frammento relativo ad avambraccio sinistro; inv. n. 67728.
Base; inv. n. 67729.
Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante (?); inv. n. 67732.
Frammento relativo a statuetta raff.: figura maschile nudo; inv. n. 67734.
Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nudo; inv. nn. 67738-67740.
Frammento di rilievo raff.: selene (?); inv. n. 67741.
Frammento relativo ad antefissa; inv. n. 67775.
Inoltre da 52.017 a 52.021
inv. n. 67780: oggetto non reperibile

Gaetana Abruzzese

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: Settembre 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Dell'Aglie

ALLEGATI: uno

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16/00029700

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA

63

INV. 67534

ALLEGATO N.uno.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

questi rilievi (per l'ampiezza della tipologia si confronti F. WINTER, Die Typen der figurlichen Terrakotten, III, Berlin-Stuttgart 1903, pagg. 198-205) sono stati variamente interpretati: raffigurerebbero divinità otonie alle quali sarebbero offerti perché concedano la eroizzazione del defunto (P. WUILLEUMIER, Tarente des origines à la conquête Romaine, Paris 1939, pagg. 399-404; 502-510; 539) e sarebbero quindi collegati alle credenze orfico-pitagoriche; raffigurerebbero Dionysos (R. A. HIGGINS, Catalogue of the Terracottas in the Department of Greek and Roman Antiquities- British Museum, I, London 1954, pag. 336; ID., Tarantine Terracottas, in "Atti del X Convegno di Studi sulla Magna Grecia" (Taranto 1970), Napoli 1971, pag. 270, tav. XLIV: 1); sarebbero soltanto immagini della vita beata del defunto (B. NEUTSCH, Die Heros aus der kline, in "Rom. Mitt.", LXVIII, 1961, pagg. 150-163, tavv. 62-72); si identificherebbero con immagini di Dionysos-Hades (F. G. LO PORTO, Metaponto-Scavi e ricerche archeologiche, in "Not. Scavi", 1966, pagg. 165-176); per il Letta (C. LETTA, Piccola ceroplastica metapontina, Napoli 1971, pagg. 67-69) si identificherebbero invece, nella fase più antica, con un Heros divino, mentre in quella più recente, dalla fine del V a tutte il IV sec. a.C., con heros umano, gravitante comunque nella sfera del thiasos bacchico; immagini di banchettanti ed offerenti, in epoca più antica, e di defunti eroizzati, in epoca più recente sarebbero secondo la Herdejürgen (H. HERDEJÜRGGEN, Die Tarentinischen Terrakottendes 6. bis 4. Jahrhunderts v. Chr. im Antikenmuseum Basel, Mains 1971, pagg. 32-33).